

(Allegato)

**PERSONALE CHE NELL'ANNO 1998 HA PRESTATO
SERVIZIO ALLE DIPENDENZE DELLA GESTIONE AUTONOMA
DEI CONCERTI DELL'ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA**

	Num.
Personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato (alla data del 31/12/98):	
- Orchestra	75
3 violini spalla + 1 viola+ 1 timpano + 1 contrabbasso + 2 violoncelli+ 1 trombone + 1 clarinetto+1 pianista (contratti professionali)	11
- Coro	66
- Personale Amministrativo	29
- Personale di Servizio	8
B) <i>Personale assunto nel corso dell'anno con rapporto di lavoro a tempo determinato:</i>	
- Aggiunti al Coro, per prestazioni rese individualmente, per esigenze di partitura e per ragioni artistiche o in sostituzione di elementi stabili assenti per malattia o puerperio etc. (7.415 giornate lavorative nell'arco dell'anno)	25
- Aggiunti all'Orchestra, per prestazioni rese individualmente, in sostituzione di elementi stabili assenti per malattia o puerperio e per esigenze di partitura o per ragioni artistiche (5.073 giornate lavorative nell'arco dell'anno)	19
- Personale Amministrativo per specifiche esigenze connesse al processo di trasformazione in Fondazione (13 giornate lavorative nell'arco dell'anno)	1
C) <i>Incarichi professionali:</i>	
Direttore stab.orchestra,1direttore Coro,1 collab.sist. Informatici, 1 maestro sostit. Coro con obbligo collaboraz.pianoforte, 1direttore orch.giovanile, 1collab. Corso coro giovanile 1 collaboratore tecnico Ufficio Programmi e Stampa, 1 facente funzioni Segretario Generale, 1collab. sistemi mus.informatici, 1collab.corsi specializz., 1 collab.Giubileo e nuovo Auditorio 1 coordinatore della Programmazione Artistica, 1 Segretario alla Direzione Artistica, 2 collaboratori tecnici per l'Archivio Musica, 1collab. Catalogaz. patrimonio arch. Storico 1 collab. Segreteria Sovrintendenza, 1 collab. Amministrativo, 1 collab. Segreteria Direttore stabile, 1 collab. Attività Archivio Musica	20
TOTALE	253

PAGINA BIANCA

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

ESERCIZIO 1999

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEI COMMISSARI STRAORDINARI

PAGINA BIANCA

ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA - FONDAZIONE

Con sede in Roma, Via Vittoria 6; P.IVA 056622710056 C.F. 80143210583

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Roma al n. 933850

BILANCIO DELL'ESERCIZIO AL 31.12.1999

RELAZIONE SULLA GESTIONE

L'esercizio chiuso al 31.12.1999 costituisce il primo anno di attività della Fondazione Accademia Nazionale di Santa Cecilia, costituita in seguito alla trasformazione prevista dai decreti legislativi 367 del 29/06/1996 e 134 del 23/04/1998 e perfezionatasi nel corso dell'esercizio precedente. Il bilancio al 31.12.1999 presenta un utile di esercizio di Lit. 121.213.828.

A partire dal 1° gennaio 1999, ha avuto i suoi effetti amministrativi e contabili la riunificazione in un unico nuovo soggetto giuridico dell'attività concertistica con quelle scientifiche e culturali e formative, così come disposto dal decreto 367/96. Il bilancio al 31.12.1999 si riferisce, pertanto, al complesso delle attività svolte dalla nuova Fondazione, ed è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e seguenti del codice civile, in quanto compatibili, come previsto dalla nuova normativa..

Sempre in ottemperanza al dettato legislativo, la situazione patrimoniale della

Fondazione all'1/1/1999 è stata oggetto di perizia da parte di un collegio di periti nominato dal Tribunale Civile di Roma che ne ha determinato la consistenza sulla base delle risultanze contabili delle due gestioni precedenti (Gestione Autonoma dei Concerti ex lege 800/67 ed Accademia Nazionale di S. Cecilia fondata in Roma nel 1584) e di opportune rivalutazioni degli elementi patrimoniali. La nuova figura giuridica ed il nuovo ordinamento contabile hanno determinato una soluzione di continuità, che non rende possibile per l'esercizio 1999, che è il primo anno di vita di un nuovo soggetto giuridico ed economico, una comparazione con l'esercizio precedente (1998).

La Fondazione, dunque, ha personalità giuridica di diritto privato ed è sottoposta alla vigilanza dell'Autorità di Governo competente in materia di beni culturali e di spettacolo e persegue, senza scopo di lucro, la diffusione dell'arte musicale, la valorizzazione del proprio patrimonio storico, l'educazione musicale della collettività, la formazione professionale dei quadri artistici e la valorizzazione dei propri complessi artistici stabili.

La nuova normativa prevede il concorso iniziale al patrimonio della Fondazione da parte dello Stato, della Regione Lazio e del Comune di Roma: il patrimonio netto alla chiusura dell'esercizio 1999 non contiene, tuttavia, nessun apporto da parte dei suddetti soggetti. In assenza, infatti, per l'esercizio 1999, di apporti patrimoniali da parte di soggetti privati, non è stato possibile definire l'apporto statale che il legislatore ha previsto in pari misura, mentre la Regione ed il Comune non hanno ancora stabilito il loro autonomo apporto

patrimoniale.

Nella seduta del 4 giugno 1999, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la stesura definitiva dello statuto, approvato dall'Autorità di Governo con decreto del 16 luglio 1999.

Il 14 ottobre 1999, il Presidente e tutto il Consiglio di Amministrazione hanno rassegnato le dimissioni. A seguito di ciò, per effetto di appositi decreti ministeriali, è stata istituita una gestione commissariale con la nomina da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con decreti del 22/10/1999 e del 22/11/1999, notificati rispettivamente il 15.11.1999 e il 23.11.1999, di due commissari straordinari per un periodo di sei mesi e in carica per questo arco di tempo, sino all'elezione di un nuovo Presidente ed alla conseguente ricostituzione del Consiglio di Amministrazione. I commissari nominati sono il M^o Luciano Berio e il Dott. Roberto Pertile.

Il processo di trasformazione da Ente Sinfonico a Fondazione privata, che è stato avviato nel 1999, sta proseguendo nell'esercizio 2000, soprattutto per quanto attiene al processo di definizione strategica degli obiettivi e di organizzazione aziendale, necessario per cogliere con incisività e competitività le opportunità di un mercato culturale in evoluzione, e per poter mantenere e migliorare i già elevati standards qualitativi della Fondazione nei suoi campi di attività.

L'amministrazione straordinaria dei Commissari per l'esercizio 1999 ha riguardato, dunque, l'ultimo periodo del 1999 (metà novembre e il mese di

dicembre).

Per gli effetti sul risultato d'esercizio 1999, va evidenziato il contributo straordinario alla gestione deliberato dal Comune di Roma, nel mese di dicembre 1999, per un importo pari a 1,5 miliardi di lire, che ha consentito all'azione commissariale di dare equilibrio economico all'esercizio che si è chiuso al 31.12.1999.

L'attività commissariale si è espressa in più direzioni: dal lato della programmazione artistica ha completato la progettualità in essere, introducendo novità artistiche; dall'altro lato ha sviluppato, dandò nuovo slancio, l'attività scientifica e culturale della Fondazione, anche alla luce delle iniziative giubilari. I corsi di perfezionamento hanno continuato a svolgere la loro azione formativa. Sono state, inoltre, formulate, nuove linee programmatiche per l'azione gestionale complessiva, che hanno consentito di avviare una nuova fase delle relazioni industriali interne e un processo di riorganizzazione che ha visto l'individuazione di obiettivi, responsabilità, funzioni in linea col processo avviato dal legislatore con la trasformazione degli enti lirici e sinfonici in fondazioni di diritto privato.

Tra i fatti salienti, ai sensi dell'art. 2428 del C.C., avvenuti dopo la chiusura del 1999, va segnalata, l'assunzione, da parte della Fondazione, di un direttore generale con le funzioni di direzione e di coordinamento di tutta la struttura operativa, ruolo che risultava non più coperto, dopo la cessazione dall'attività del Segretario Generale, figura non più attivata e sostituita da quella del

Direttore Generale.

L'evoluzione prevedibile della gestione ha trovato la sua esplicazione nel documento di bilancio previsionale 2000-2002, approvato dai Commissari straordinari. Detto documento delinea le linee di svolgimento dell'attività artistica, scientifica, culturale e di perfezionamento professionale per l'anno 2000, nonché indica i dati economici della gestione 2000. In sintesi viene formulata una previsione di esercizio positivo.

Inoltre, si è proceduto alla convocazione dell'Assemblea degli Accademici per il giorno 11 maggio 2000 al fine di ricostituire gli organi di amministrazione ordinaria della Fondazione (Presidente e Consiglio di Amministrazione).

ATTIVITÀ CONCERTISTICA

Nell'anno 1999, nel periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre, sono state effettuate le seguenti manifestazioni:

- n. 96 concerti sinfonici e sinfonico corali in abbonamento
- n. 28 concerti da camera nella stagione in abbonamento
- n. 20 concerti sinfonici, sinfonico corali e cameristici fuori abbonamento
- n. 15 concerti sinfonici, sinfonico corali e da camera nella stagione estiva
- n. 26 concerti sinfonici, sinfonico corali, da camera fuori delle normali sedi dell'Ente
- n. 38 concerti sinfonici, sinfonico corali e da camera riservati ai giovani
- n. 27 concerti sinfonici, sinfonico corale e da camera organizzati per

Giubileo, di cui 5 in sede e 22 fuori sede

per un totale di n. 250 manifestazioni.

Il programma artistico relativo all'anno 1999 non si discosta sostanzialmente da quello preventivato. La Fondazione è riuscita a mantere fede agli impegni assunti in fase di programmazione.

La maggior parte dei concerti sinfonici e sinfonico-corali sono stati realizzati dai complessi stabili della Fondazione: i risultati artistici ottenuti negli ultimi anni, anche grazie alla presenza del *direttore stabile Myung-Whun Chung*, personalità di fama internazionale, sono straordinariamente lusinghieri e hanno avuto effetti positivi sia sul piano dell'incremento di pubblico che su quello dell'immagine dell'Accademia in Italia e all'estero. Ne è la dimostrazione la continua collaborazione a *progetti discografici* con le più prestigiose compagnie del settore quali la Deutsche Grammophon e la Philips. Si ricordano, sotto questo aspetto, le incisioni discografiche realizzate nel 1999: un disco di "jazz" sinfonico (Bernstein) per una collana che sarà, in un primo tempo, promossa dal quotidiano "La Repubblica", poi dai normali canali di distribuzione; un disco di celebri arie sacre con la partecipazione del tenore Andrea Bocelli, che è, al momento, in testa alle classifiche dei dischi più venduti di musica classica; di questo programma è stato anche realizzato un video a Santa Maria sopra Minerva dalla televisione americana PBS, in collaborazione con la Philips e che è già stato trasmesso con gran successo negli Stati Uniti e che verrà presto immesso nel mercato italiano; una prima

sessione di registrazione di arie verdiane con il tenore Placido Domingo la cui uscita è prevista nel 2001 in occasione delle celebrazioni verdiane; un disco dedicato al "Tango sinfonico" contenente la prima incisione della "Missa Tango" di Louis Bacalov e brani di Astor Piazzolla, sempre con la partecipazione di Placido Domingo. Tutte queste produzioni sono state dirette dal M° Myung-Whun Chung.

Numerosi sono stati gli inviti a partecipare a importanti *festival musicali* italiani e stranieri: preme segnalare la partecipazione dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia all'Italian Festival di Londra dedicato esclusivamente ai diversi aspetti della cultura italiana, nella prestigiosissima sede del Royal Festival Hall. Al Festival hanno partecipato le più celebri orchestre internazionali. Sotto la guida del M° Chung e con la partecipazione di prestigiosi solisti di canto, l'Accademia ha presentato al pubblico inglese due capolavori del repertorio sinfonico-corale: il Requiem di Verdi e lo Stabat Mater di Rossini. In Italia, l'Orchestra, guidata sempre dal M° Chung, ha partecipato al Ravenna Festival e a Settembre Musica di Torino. E' stato anche realizzato un concerto a Foligno, il cui incasso è stato destinato alla ricostruzione di edifici danneggiati dal terremoto.

Tra i *direttori ospiti* chiamati a dirigere i complessi dell'Ente va segnalata la presenza di Valery Gergiev, Yuri Temirkanov, Kurt Sanderling, Jeffrey Tate, Georges Prêtre, Wolfgang Sawallisch, Daniele Gatti, Giuseppe Sinopoli, Ivan Fischer, il ritorno di Michael Gielen, di Kent Nagano, il debutto

di Peter Schreier e Jan Latham-Koenig.

Le proposte artistiche dell'Accademia per la *musica sinfonica e sinfonico corale* comprendono innanzitutto grandi composizioni del repertorio classico oltre a brani di rara esecuzione sia per la complessità dei lavori che per i solisti impegnati: citiamo l'esecuzione in forma concertistica del *Candide* di Bernstein, (realizzata anche per ricordare i dieci anni dalla scomparsa del compositore americano, che è stato, per molti anni, direttore onorario dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia). L'opera, eseguita in forma di concerto, è stata diretta da Jeffrey Tate e ha visto la partecipazione di solisti celebri, alcuni dei quali avevano avuto la possibilità di eseguire ed incidere con lo stesso Bernstein questo suo capolavoro: June Anderson, Jerry Hadley, Kurt Ollman, oltre ad Alfonso Antoniozzi e Stuart Kale. In occasione del 150° anniversario della nascita di Johann Strauss ed in collaborazione con il Teatro viennese Volksoper, è stato allestito, in forma semi scenica e con la partecipazione di una compagnia di balletto, per la prima volta sul palcoscenico dell'Accademia, un programma interamente dedicato a musiche del compositore viennese tra le quali il secondo atto dell'opera *Il pipistrello*. Jean-Claude Malgoire, alla guida del complesso "La Grande Ecurie et la Chambre du Roy" ha presentato l'opera di Rameau "Les Indes Galantes"; i complessi giovanili nell'ambito della stagione estiva hanno presentato "Didone ed Enea" di Purcell.

Nell'ambito del grande repertorio tardo romantico si ricorda la

programmazione della IV sinfonia di Mahler diretta da Kent Nagano, della VII e della IX sinfonia di Bruckner dirette rispettivamente da Valery Gergiev e da Daniele Gatti, nonché tutte le ultime sinfonie di Dvorak: la VI con Chung, la VII con Sawallisch, la IX con Neshling e l'VIII con Ashkenazy alla guida della Orchestra Filarmonica Cecca.

Tra le voci soliste preme segnalare la presenza di Nathalie Dessay, riconosciuta internazionalmente come il più importante soprano di coloratura dei nostri tempi.

L'avvicinarsi del Grande Giubileo del 2000 non poteva certo essere ignorato nella programmazione dell'Accademia. Preparato, già nel corso del 1998 da una serie di esecuzioni di composizioni della letteratura musicale sacra e dal grande Festival dedicato a tale repertorio, il programma specifico che l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, in linea con la propria tradizione plurisecolare, ha ideato per il Grande Giubileo del 2000, per realizzarlo con i fondi della Presidenza del Consiglio dei Ministri stanziati all'uopo, è iniziato nell'autunno 1999 e si concluderà nel mese di gennaio del 2001 con un grande Incontro Internazionale di Studio sul Sacro in Musica realizzato in collaborazione con il Pontificio Consiglio per la Cultura.

In questo contesto ideale vanno inquadrare anche le composizioni di musica sacra inserite nella programmazione già a partire dall'inizio dell'anno 1999: la *Passione secondo Matteo* di Bach, diretta e interpretata dal celebre tenore Peter Schreier, per la prima volta sul podio della nostra Orchestra, la

Grande Messe des Morts di Berlioz, eseguita con un organico vastissimo dai complessi dell'Ente diretti da Georges Prêtre, lo *Stabat Mater* di Poulenc, lo *Stabat Mater* di Rossini, la *Caecilienmesse* in do maggiore di Haydn diretta da Wolfgang Sawallisch nonché tutto il programma del Festival di Pasqua 1999. Nato in prospettiva del Giubileo, il Festival è giunto alla sua seconda edizione. Preme ricordare, in tale contesto, la prima esecuzione europea della *Messa Tango* di Louis Bacalov eseguita dai complessi dell'Accademia diretti da Myung-Whun Chung. Anche quest'anno il Festival si è concluso con una grande Festa Popolare di Musica Sacra, offerta alla cittadinanza presso la Basilica di Santa Sabina il giorno di Pasqua dall'Orchestra e Coro dell'Ente, con Cecilia Bartoli come ospite d'onore e sempre sotto la direzione di Myung-Whun Chung.

Particolare riguardo viene come sempre dato alla *musica contemporanea* sia italiana che straniera. A tale riguardo i complessi dell'Ente hanno realizzato: *Candide* di Bernstein, la *Messa Tango* di Bacalov, delle quali si è già parlato; sotto la direzione di Michael Gielen, le *Scene Sinfoniche per il Doktor Faustus* di Manzoni; John Neschling ha eseguito la Suite dal balletto *Barabau* di Rieti e le *Scene Veneziane* di Mancinelli; il pianista Bruno Canino, sempre con l'Orchestra dell'Accademia diretta da Myung-Whun Chung, ha eseguito, nel mese di maggio, il Concerto n.1 per pianoforte e orchestra di Ivan Fedele; la Junge Deutsche Philharmonie, diretta da Lothar Zagrosek, ha eseguito il brano di Luigi Nono *A Carlo Scarpa architetto*. Per la musica da